

STATUTO DELL'ASBL Pescatori a basso impatto d'Europa (LIFE)

I sottoscritti fondatori:

1. Pennarun, Gwenaël Yves, 21 rue du phare, Sainte Marine, Combriit, Francia, nato il 20.07.1963, francese, pescatore autonomo;
2. Decugis, Christian, 9 avenue de la fontaine, 83700 Saint Rafael, Francia, nato il 22.09.1958, francese, pescatore autonomo;

si è riunito con i colleghi che la pensano allo stesso modo il 15.11.2018 per costituire, attraverso un accordo privato, un'associazione senza scopo di lucro.

I fondatori hanno deciso di riunirsi nuovamente il 15 dicembre 2023 per adeguare lo Statuto dell'ASBL al "Code des Sociétés et des Associations" belga. A tal fine, essi e i loro colleghi del Consiglio di amministrazione accettano all'unanimità il seguente Statuto (modificato da ultimo in occasione dell'Assemblea generale del 16.11.2021):

Articolo 1. L'associazione

1.1 Forma giuridica

L'associazione è costituita sotto forma di ente con personalità giuridica e, più precisamente, sotto forma di associazione senza scopo di lucro (di seguito "ASBL").

1.2 Nome

L'ASBL si chiama Low Impact Fishers of Europe, in breve LIFE.

Tale denominazione deve comparire su tutti gli atti, le fatture, le pubblicità, le pubblicazioni, le lettere, gli ordini e gli altri documenti emessi dall'associazione, immediatamente preceduta o seguita dalla dicitura "associazione senza scopo di lucro" o dall'abbreviazione "ASBL" e accompagnata dall'indicazione precisa della sede legale.

1.3 Sede centrale

La sede legale dell'ASBL si trova in rue Abbé Cuypers 3, 1040 Bruxelles, nella regione di Bruxelles-Capitale.

Il Consiglio di amministrazione ha la facoltà di trasferire la sede legale in qualsiasi altra località della regione francofona del Belgio e di espletare le necessarie formalità di pubblicazione. L'Assemblea generale deve ratificare qualsiasi modifica della sede legale nello Statuto nella sua prima riunione successiva.

1.4 Durata

L'ASBL è costituita a tempo indeterminato. Può essere sciolta in qualsiasi momento alle condizioni stabilite nel presente Statuto.

Articolo 2. Visione, missione, obiettivi e attività

Visione

La visione di LIFE è quella di un'Unione Europea con mari sani, dove i piccoli pescatori sono padroni del loro futuro, custodi del mare, economicamente indipendenti, contribuendo alla prosperità delle comunità costiere e alla sostenibilità ambientale degli oceani.

Missione

La missione di LIFE è unire i piccoli pescatori europei per ottenere una pesca equa, mari sani e comunità vivaci.

2.1. Obiettivi

L'ASBL si propone di unire e dare energia ai piccoli pescatori artigianali come agenti chiave del cambiamento ambientale e sociale, garantire una rappresentanza forte ed efficace e dare voce e sostegno alle loro associazioni a livello locale, regionale ed europeo.

2.2. Attività principali

Le attività svolte per raggiungere gli obiettivi dell'ASBL sono le seguenti:

- Far sentire la voce dei pescatori artigianali a basso impatto (SSF), in particolare dei membri di LIFE, presso le istituzioni dell'UE (Commissione europea, Parlamento europeo, ecc.) e rappresentarli nei processi decisionali che li riguardano (processi legislativi e politici), incoraggiando al contempo la creazione di organizzazioni regionali e nazionali in cui i SSF a basso impatto non hanno una rappresentanza specifica.
- avviare azioni di lobby a livello europeo e nazionale a favore di politiche di pesca eque e sostenibili, con al centro la pesca sostenibile a basso impatto.
- Ricercare e identificare le migliori pratiche applicate nel settore SSF a basso impatto e incoraggiare la creazione di reti e scambi tra pescatori, al fine di promuovere la replica, il consolidamento e l'aumento di scala di queste pratiche.
- Fornire alle SSF a basso impatto e alle loro associazioni servizi di sviluppo delle capacità, consentendo loro di diventare agenti di cambiamento attraverso un approccio a triplo fondo.
- Sviluppare la pesca su piccola scala come parte integrante di sistemi alimentari equi e sostenibili.
- Sostenere le donne attive nella pesca su piccola scala a basso impatto, lungo tutta la catena del valore, affinché il loro lavoro sia riconosciuto e rispettato, ricevano una formazione professionale specializzata e siano pienamente integrate nei processi decisionali che le riguardano;
- Attrarre, motivare e sostenere i giovani pescatori e incoraggiarli a dedicarsi alla pesca su piccola scala e a basso impatto.

L'ASBL può inoltre sviluppare qualsiasi attività che contribuisca direttamente o indirettamente al raggiungimento dei suddetti obiettivi senza scopo di lucro, comprese le operazioni industriali o commerciali, i cui proventi saranno sempre interamente destinati al raggiungimento dei suddetti obiettivi senza scopo di lucro.

Articolo 3. Membri

Qualsiasi associazione o organizzazione che sostenga gli obiettivi dell'ASBL e soddisfi i criteri di adesione di LIFE può richiedere per iscritto a LIFE di diventare membro associato.

Le domande saranno valutate dal Consiglio di amministrazione di LIFE e ammesse se ritenute in possesso dei requisiti necessari, come specificato nello Statuto (di seguito) e nel Documento di regolamentazione interna.

I Membri di LIFE sono associazioni di SSF, comprese le organizzazioni di produttori ittici (FPO), che si sono impegnate ad attuare la Missione di LIFE e hanno firmato la "Dichiarazione congiunta" di LIFE.

Questa Dichiarazione afferma che LIFE promuove la pesca sostenibile attraverso un processo che:

- dà il diritto di pescare a chi pratica una pesca sostenibile;

- elimina la sovraccapacità della flotta, laddove esiste, mantenendo i posti di lavoro nella pesca su piccola scala e a basso impatto;
- pone fine a sussidi dannosi e a pratiche distruttive e non sostenibili; e
- ripristina la salute dei nostri mari.

Le organizzazioni aderenti a LIFE riuniscono uomini e donne che si guadagnano da vivere con la pesca e/o la raccolta di molluschi, che lavorano in mare o a terra e che:

- utilizzano vari tipi di attrezzature da pesca a seconda della stagione: si tratta principalmente di attrezzi passivi e a basso impatto, grazie alla loro selettività e al bassissimo impatto che hanno sull'habitat marino;
- utilizzare, se del caso, un'imbarcazione da pesca conforme alle seguenti specifiche:
 - a) lunghezza totale inferiore a 12 metri;
 - b) le battute di pesca di durata inferiore alle 24 ore;
 - c) equipaggio limitato a un massimo di tre persone.
- L'armatore e/o i suoi familiari lavorano a bordo e si impegnano a garantire la sostenibilità delle proprie attività, a rispettare le regole o, se queste sono assenti o insufficienti, ad applicare misure e/o progetti autoimposti per proteggere le risorse ittiche e l'ambiente.
- Creare forti legami sociali, culturali ed economici con le loro comunità.

I membri saranno esclusi da LIFE se si scopre che utilizzano metodi distruttivi che hanno un impatto negativo sull'ambiente, praticano una pesca non selettiva o catturano deliberatamente pesci al di sotto della taglia minima.

Ogni organizzazione membro di LIFE nominerà annualmente un delegato che rappresenterà la propria organizzazione all'Assemblea generale.

LIFE accetta le seguenti categorie di membri:

3.1 Membri effettivi

L'ASBL è composta da un minimo di rappresentanti di due membri effettivi che hanno tutti i diritti concessi ai membri ai sensi del Codice delle società e delle associazioni e del presente Statuto.

I Membri Effettivi sono persone giuridiche (incluse le Organizzazioni di Produttori Ittici) costituite in un Paese europeo (facente parte o meno dell'UE), che rappresentano i pescatori artigianali che si sono impegnati nella Missione di LIFE e hanno firmato una Dichiarazione congiunta con LIFE. I rappresentanti dei membri a pieno titolo hanno diritto di parola e di voto nelle Assemblee generali e nelle altre riunioni, nonché di eleggere i membri e di essere eletti come membri dell'organo direttivo.

I fondatori sopra citati sono i primi membri a pieno titolo. Altri membri saranno successivamente ammessi come membri a pieno titolo dal Consiglio di amministrazione. Il Consiglio di amministrazione può decidere a sua discrezione di non accettare un candidato come membro effettivo.

Il numero dei membri effettivi non è limitato, ma non può essere inferiore a 2.

3.2 Membri associati

I membri associati sono persone giuridiche costituite in un Paese europeo o non europeo, che rappresentano pescatori artigianali impegnati nella missione di LIFE e che hanno firmato una dichiarazione congiunta con LIFE. I rappresentanti dei membri associati avranno diritto di parola, ma non di voto, alle Assemblee generali e alle altre riunioni.

Il Consiglio di amministrazione di LIFE avrà l'ultima parola nella decisione di accettare un'organizzazione per l'adesione, sulla base di una valutazione del profilo e dell'impegno dell'associazione richiedente nei confronti della pesca a basso impatto.

Il Consiglio Direttivo può decidere, a sua esclusiva discrezione, di non accettare un candidato come membro in base alla valutazione del profilo associativo e dell'impegno dell'associazione nei confronti della pesca a basso impatto.

I membri associati hanno solo i diritti e gli obblighi definiti nel presente Statuto, senza diritto di voto.

3.3 Diritti e doveri delle Organizzazioni Membro

I diritti di tutte le Organizzazioni Membro di LIFE sono:

- Essere informati sulle attività di LIFE e sulle decisioni prese dal Consiglio di amministrazione.
- Far sì che tutti i suggerimenti e le proposte presentate per iscritto in merito alle questioni che interessano l'Associazione siano studiati e affrontati dal Consiglio di Amministrazione.
- Beneficiare delle attività sviluppate da LIFE.
- Partecipare alla riunione dell'Assemblea Generale e ai gruppi di lavoro creati.
- Nel caso dei membri effettivi, i loro rappresentanti possono eleggere ed essere eletti come membri del Consiglio di amministrazione.

I compiti delle Organizzazioni Membro sono:

- Aderire allo statuto e rispettare il regolamento interno di LIFE e le regole concordate dal Consiglio di amministrazione.
- Partecipare almeno alle riunioni dell'Assemblea Generale (ordinaria, straordinaria ed elettiva).
- Nel caso dei Membri Effettivi, pagare tempestivamente la quota associativa annuale di LIFE. Le Organizzazioni Membro che pagano tempestivamente la quota associativa annuale saranno automaticamente considerate Membri Associati.

3.4. Dimissioni

I soci sono liberi di ritirarsi dall'ASBL in qualsiasi momento inviando le proprie dimissioni per iscritto al Consiglio di amministrazione. Le dimissioni avranno effetto un mese dopo la data delle dimissioni scritte.

3.5. Esclusione di un membro

Il Consiglio di amministrazione può sospendere i soci che abbiano commesso gravi violazioni dello Statuto o delle leggi sull'onore e sulla correttezza, fino alla decisione dell'Assemblea generale.

Le Organizzazioni Membro possono essere rimosse da LIFE per i seguenti motivi:

- Scioglimento dell'Organizzazione Membro
- Dimissioni volontarie, comunicate per iscritto al Consiglio di amministrazione.
- Per violazione dei loro doveri in qualità di Organizzazioni Membro
- Su iniziativa del Consiglio di Amministrazione, per non aver soddisfatto i requisiti di adesione stabiliti dall'articolo 7 del presente Statuto, o a causa di un comportamento scorretto o sleale che arrechi danno o pregiudichi gli scopi di LIFE, per screditare LIFE con azioni o parole che screditino o pregiudichino le attività di LIFE o le normali relazioni basate sul rispetto reciproco tra i membri di LIFE, o per

non aver rispettato le condizioni di ammissione.

Se un membro effettivo agisce in modo contrario agli scopi dell'ASBL, può essere escluso, su proposta del Consiglio direttivo o su richiesta di almeno 1/5 di tutti i membri, con una decisione speciale dell'Assemblea generale, alla quale è presente o rappresentata almeno la metà di tutti i membri effettivi. Questa decisione viene presa a scrutinio segreto e con una maggioranza di 2/3 dei voti presenti o rappresentati.

I membri associati che agiscono in modo contrario agli obiettivi dell'ASBL possono essere esclusi con decisione unilaterale del Consiglio di amministrazione.

I soci devono essere stati informati in anticipo dei motivi della loro esclusione. I

soci hanno il diritto di difendersi e di essere ascoltati.

I delegati all'Assemblea generale si considerano dimissionari quando rinunciano alle funzioni che hanno costituito la base della loro nomina o quando ritirano la delegazione della loro organizzazione membro.

3.6. Diritti sulle attività

Nessun socio può rivendicare o esercitare un qualsiasi diritto sul patrimonio dell'ASBL in virtù della sua sola appartenenza.

Questa esclusione dei diritti patrimoniali si applica in ogni momento: durante il periodo in cui l'interessato è socio, quando questo status cessa per qualsiasi motivo, quando l'ASBL viene sciolta, ecc.

I soci effettivi, i soci dimissionari o esclusi, nonché gli eredi o i parenti superstiti di un socio deceduto, non hanno alcun diritto sul patrimonio della Società. Essi non possono reclamare o richiedere alcun estratto conto, rendiconto, apposizione di sigilli, inventario o rimborso dei contributi versati.

Devono restituire all'ASBL tutti i beni in loro possesso entro un mese dalle dimissioni o dall'esclusione.

3.7. Tasse

Chiunque desideri diventare socio a tutti gli effetti dovrà pagare una quota associativa annuale, il cui importo sarà stabilito dal Consiglio di amministrazione.

3.8. Registro dei membri effettivi

L'associazione deve tenere un registro aggiornato dei soci effettivi e associati, sotto la responsabilità del Consiglio di amministrazione.

Tutte le decisioni di ammissione, dimissioni o esclusione dei soci devono essere iscritte nel registro dal Consiglio di amministrazione entro otto giorni da quando il Consiglio di amministrazione è venuto a conoscenza della/e modifica/e.

Tutti i membri possono consultare il registro dei membri attraverso gli strumenti online messi a disposizione dalla Segreteria.

Articolo 4. L'Assemblea generale

4.1. Composizione

L'Assemblea generale è composta dai rappresentanti di tutti i membri effettivi di LIFE.

È presieduto dal Presidente del Consiglio di amministrazione.

4.2 Osservatori

Gli osservatori possono partecipare all'Assemblea generale e, con il permesso del Presidente, possono prendere la parola.

4.3. Competenza

L'Assemblea generale è il principale organo decisionale e rappresentativo dell'ASBL. Ha i poteri espressamente conferitigli dalla legge o dal presente Statuto.

I poteri dell'Assemblea Generale includono il diritto di:

- Modificare lo Statuto dell'ASBL;
- Nominare e revocare i membri del Consiglio di amministrazione;
- Nominare e revocare gli amministratori, i sindaci, i revisori e il liquidatore;
- dimettere gli amministratori, i revisori e, in caso di scioglimento volontario, i liquidatori;
- Definizione della remunerazione, dove viene assegnata la remunerazione;
- Stabilire le condizioni finanziarie e di altro tipo per le persone che assumono un mandato di amministratore/amministratore.
- Escludere un socio ai sensi dell'articolo 3.4 del presente statuto;
- Approvare i bilanci e i conti annuali;
- Approvare la strategia quinquennale di LIFE;
- Approvare il regolamento interno e le sue modifiche;
- sciogliere o convertire l'ASBL, in conformità con le disposizioni legali e statutarie pertinenti;
- Determinare la destinazione dei beni in caso di scioglimento dell'ASBL;
- Decidere di avviare un'azione di responsabilità contro qualsiasi membro dell'ASBL, qualsiasi direttore, qualsiasi commissario, qualsiasi persona autorizzata a rappresentare l'ASBL o qualsiasi agente nominato dall'Assemblea generale;
- Esercitare tutti gli altri poteri derivanti dalla legge o dallo Statuto.

4.4. Elezione degli Amministratori

L'Assemblea Generale nomina un minimo di tre e un massimo di nove rappresentanti/amministratori provenienti da tre diverse regioni dell'Unione Europea nel suo Consiglio di Amministrazione, ovvero:

- della Regione del Mediterraneo e del Mar Nero (minimo uno e massimo tre rappresentanti),
- la Regione Atlantica (minimo uno e massimo tre rappresentanti)
- Regione del Baltico e del Mare del Nord (minimo uno e massimo tre rappresentanti)

In caso di parità di voti, l'Assemblea generale può decidere di nominare un ulteriore rappresentante, che si dividerà i diritti di voto.

I rappresentanti di ciascuna Regione saranno eletti attraverso una riunione dell'Assemblea Generale elettiva (di norma celebrata ogni 4 anni) a maggioranza semplice delle organizzazioni membro a pieno titolo di quella Regione. Ogni organizzazione membro che partecipa all'Assemblea Generale dispone di 3 voti per eleggere i rappresentanti della propria Regione.

4.5. Riunioni

L'Assemblea generale si tiene almeno una volta all'anno, entro sei mesi dalla fine dell'esercizio finanziario. Si svolge nell'ultimo trimestre dell'anno.

L'Assemblea generale straordinaria può essere convocata in qualsiasi momento, su decisione del Consiglio di amministrazione, su richiesta di quest'ultimo o di 1/5 dei membri effettivi dell'ASBL.

Ogni 4 anni viene convocata un'Assemblea generale elettiva per eleggere i nuovi membri del Consiglio di amministrazione.

L'Assemblea generale è convocata dal Consiglio di amministrazione, in coordinamento con la Segreteria.

Di norma, le riunioni si terranno nella sede principale di LIFE, alla data e all'ora indicate nell'avviso di convocazione. In circostanze eccezionali, le riunioni possono essere tenute online o in un altro luogo specifico. Tra le circostanze eccezionali si annoverano le chiusure, la mancanza di mezzi finanziari o altri eventi che rendano necessario un luogo alternativo o una riunione online.

Tutti i membri devono essere convocati.

Le riunioni sono convocate con lettera ordinaria, fax o e-mail, inviata almeno quindici (15) giorni prima della data della riunione. Esse contengono l'ordine del giorno, che comprende almeno la presentazione della relazione annuale dell'organo amministrativo, l'approvazione del bilancio dell'esercizio trascorso e del bilancio di previsione per l'esercizio successivo.

L'Assemblea generale può deliberare solo sui punti all'ordine del giorno.

4.6. Quorum e votazioni

Ogni socio ha il diritto di assistere e partecipare all'assemblea, sia di persona che per mezzo di una delega di sua scelta, a condizione che la delega sia anch'essa un socio dell'ASBL e che non possa portare più di due voti per delega oltre al proprio voto.

Tutti i membri effettivi hanno lo stesso diritto di voto all'Assemblea Generale, e ogni membro ha un voto.

Per deliberare validamente, l'Assemblea Generale deve essere partecipata da almeno 2/3 dei soci presenti o rappresentati alla riunione. Le delibere sono approvate a maggioranza semplice dei voti presenti o rappresentati, a meno che non sia previsto diversamente dalla legge o dallo Statuto. In caso di modifiche allo Statuto, si applica la maggioranza dei due terzi.

Le votazioni possono avvenire per appello nominale, per alzata di mano o, se richiesto da due terzi dei membri effettivi presenti o rappresentati, a scrutinio segreto.

In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Le delibere dell'Assemblea generale sono verbalizzate in un registro dei verbali firmato dal Presidente e dal Segretario e dai soci che ne facciano richiesta, e sono conservate presso la sede legale dell'ASBL, dove possono essere consultate dai soci. I terzi che desiderano consultare i verbali delle delibere dell'Assemblea generale possono presentare una richiesta in tal senso al Consiglio di amministrazione, che può autorizzare o rifiutare tale consultazione a sua discrezione e senza ulteriori motivazioni.

Articolo 5. Amministrazione e rappresentanza

5.1. Composizione del Consiglio di amministrazione

L'ASBL è gestita da un Consiglio di amministrazione composto da almeno tre amministratori. Se e finché l'associazione ha meno di tre membri, l'organo amministrativo può essere composto da due amministratori. Finché il Consiglio di amministrazione è composto da due soli membri, qualsiasi disposizione che attribuisca a un membro dell'organo amministrativo un voto decisivo perde automaticamente efficacia.

I membri del Consiglio di amministrazione sono scelti tra i membri effettivi e sono nominati per 4 anni dall'Assemblea generale dell'ASBL, che delibera a maggioranza semplice dei voti presenti o rappresentati. I mandati dei direttori scadono per morte, dimissioni, licenziamento o per il completamento del periodo elettivo (ogni 4 anni).

Il Consiglio di amministrazione nomina tra i suoi membri effettivi:

- A Presidente
- Un tesoriere
- Un segretario

Il consigliere che intenda dimettersi deve comunicare per iscritto la propria decisione al Consiglio di amministrazione. Tuttavia, l'amministratore dimissionario deve rimanere in carica fino a quando non sia ragionevolmente possibile trovare un sostituto.

In linea di principio, gli amministratori svolgono le loro funzioni a titolo gratuito. Vengono rimborsate le spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni.

In aggiunta ai diritti e ai doveri generali delle Organizzazioni Membro, descritti nell'articolo, i membri del Consiglio di Amministrazione:

- Hanno il diritto di prendere decisioni che regolano il funzionamento di LIFE
- avere il diritto di essere nominati presidente, vicepresidente, tesoriere o segretario
- Partecipare ad almeno il 60% delle riunioni del Consiglio di amministrazione.
- Comunicare puntualmente con gli altri membri del Consiglio di amministrazione e con la segreteria.
- Agire con onestà, secondo il principio della collegialità, del bene comune e della cura dell'organizzazione.

Rimozione. I membri del Consiglio direttivo possono essere rimossi dall'Assemblea generale per giusta causa, in particolare se il membro del Consiglio direttivo ha violato i suoi obblighi nei confronti dell'Associazione o se non è in grado di esercitare correttamente le sue funzioni.

Dimissioni. I membri del Consiglio di amministrazione possono dimettersi in qualsiasi momento presentando una dichiarazione scritta al Presidente e/o al Segretario esecutivo, specificando la data di decorrenza delle dimissioni.

Vacanza durante il mandato. In caso di licenziamento o di dimissioni durante il mandato, il Consiglio può nominare un membro sostitutivo in via provvisoria, fino alla successiva riunione dell'Assemblea generale.

5.2. Riunioni, delibere e decisioni

Il Consiglio di amministrazione si riunisce su convocazione della segreteria di LIFE, del presidente o di due consiglieri, tutte le volte che è necessario nell'interesse dell'ASBL, ma almeno una volta all'anno.

L'organo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Segretario. La riunione si tiene

presso la sede legale dell'ASBL, online o in qualsiasi altro luogo in Belgio indicato nella lettera di convocazione. Può invitare altre persone se lo ritiene necessario.

Il Consiglio di amministrazione può deliberare e prendere decisioni valide indipendentemente dal numero di soci presenti o rappresentati. Le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei voti dei soci presenti o rappresentati. Ogni consigliere può farsi rappresentare da un altro consigliere. Un consigliere può avere una sola delega. In caso di parità di voti, il voto del Presidente è decisivo.

Il verbale della riunione viene redatto e firmato dal Segretario esecutivo. Il verbale è conservato in un registro dei verbali che può essere consultato dai soci, che esercitano il loro diritto di consultazione.

In casi eccezionali, quando l'urgenza e gli interessi dell'ASBL lo richiedono, le decisioni dell'organo amministrativo possono essere prese con l'accordo scritto unanime degli amministratori. A tal fine, è necessario il preventivo accordo unanime degli amministratori per l'applicazione di un processo decisionale scritto. In ogni caso, il processo decisionale scritto implica una delibera preventiva via e-mail, videoconferenza o teleconferenza.

Il Consiglio Direttivo può compiere qualsiasi azione necessaria o utile al raggiungimento degli scopi sociali dell'Associazione su qualsiasi argomento che non sia espressamente riservato all'Assemblea Generale, dalla legge o dai presenti statuti. Queste possono includere:

- Supervisionare le attività e la gestione dell'organizzazione
- Approvare i principali documenti di sintesi
- Supervisionare l'ammissione e l'esclusione delle Organizzazioni Membro
- Supervisionare la costituzione di gruppi di lavoro
- Impostare e rivedere annualmente la quota associativa.

5.3. Conflitti di interesse

Se un amministratore ha, direttamente o indirettamente, un interesse in conflitto di natura proprietaria in una decisione o in un'operazione di competenza del Consiglio di amministrazione, deve comunicarlo agli altri amministratori prima che il Consiglio di amministrazione prenda una decisione.

La sua dichiarazione e la spiegazione della natura di questo conflitto di interessi devono essere incluse nel verbale della riunione del Consiglio di amministrazione che deve prendere questa decisione. L'organo amministrativo non può delegare questa decisione.

Un amministratore con un interesse contrario si ritira dalla riunione e si astiene dal partecipare alle delibere e alle votazioni sull'argomento in questione.

Se la maggioranza degli amministratori presenti o rappresentati ha un conflitto di interessi, la decisione o la transazione viene sottoposta all'Assemblea generale. Se la decisione o la transazione è approvata dall'Assemblea generale, il Consiglio di amministrazione può attuarla.

La suddetta procedura non si applica alle transazioni abituali che avvengono alle condizioni e con i titoli normalmente prevalenti sul mercato per transazioni simili.

5.4. Amministrazione interna - restrizioni

Il Consiglio di amministrazione è autorizzato a compiere tutti gli atti di amministrazione interna necessari o utili per il raggiungimento dello scopo dell'ASBL. Ha i più ampi poteri per l'amministrazione e la gestione dell'ASBL, ad eccezione di quelli che rientrano nella competenza esclusiva dell'Assemblea generale, in conformità alla legge o al presente Statuto.

Fermi restando gli obblighi che derivano dall'amministrazione collegiale, ossia la consultazione e il controllo, gli amministratori possono dividersi i compiti amministrativi. Tale suddivisione dei compiti non è opponibile ai terzi, anche se ha

è stato pubblicato. Tuttavia, in caso di inadempienza, il direttore o i direttori interessati possono essere ritenuti responsabili.

Gli amministratori non possono prendere decisioni relative allo scioglimento dell'organizzazione senza l'autorizzazione dell'Assemblea generale. Queste limitazioni dei loro poteri non sono opponibili a terzi, anche se sono state pubblicate. Tuttavia, se non vengono rispettate, i direttori interessati saranno ritenuti responsabili internamente.

5.5. Potere di rappresentanza esterna

L'organo amministrativo rappresenta l'ASBL negli atti giudiziari ed extragiudiziari.

Gli atti che impegnano l'ASBL, diversi da quelli di gestione corrente, in assenza di una delega conferita da un'apposita delibera dell'organo amministrativo, sono firmati dal presidente dell'organo amministrativo o da due consiglieri, che non saranno tenuti a giustificare una preventiva decisione dell'organo nei confronti di terzi.

Articolo 6. Gestione quotidiana

La gestione interna quotidiana dell'ASBL può essere delegata dal Consiglio di amministrazione a un organo di gestione quotidiana composto da una o più persone, il cosiddetto Segretariato LIFE, sotto la supervisione di un Segretario esecutivo. Inoltre, può essere assunto personale per la gestione di progetti e attività specifiche, anch'esso sotto la supervisione del Segretario esecutivo. Quando la gestione quotidiana è affidata a più persone, queste agiscono individualmente.

La carica di Segretario esecutivo e di altri Dirigenti cessa in caso di morte, dimissioni o rimozione dall'incarico.

La nomina e la cessazione del mandato delle persone responsabili della gestione quotidiana sono registrate nel fascicolo dell'ASBL presso la cancelleria del Tribunale commerciale.

Le azioni legali, sia come attore che come convenuto, sono intentate o sostenute per conto dell'ASBL dall'organo amministrativo.

Articolo 7. Responsabilità degli amministratori e della persona delegata alla gestione corrente

Gli Amministratori e le persone delegate alla gestione corrente sono responsabili delle decisioni, degli atti o dei comportamenti che eccedono manifestamente la prudente e diligente amministrazione richiesta dalla gestione ordinaria. Sono inoltre responsabili per le violazioni dello Statuto o del Codice delle società e delle associazioni. Sono responsabili in solido nei confronti dei terzi.

Gli amministratori possono segnalare una cattiva gestione ed essere sollevati da questa responsabilità. A tal fine, devono registrare la segnalazione e le conseguenti discussioni nel verbale della riunione.

La loro responsabilità nei confronti dell'ASBL e di terzi è limitata all'adempimento dei loro doveri in conformità al diritto comune, alle disposizioni di legge e alle disposizioni dello Statuto. Sono inoltre responsabili per violazioni manifestamente imprudenti o negligenti.

I soci non sono responsabili degli impegni assunti dall'ASBL.

Articolo 8. Finanziamento e contabilità

8.1. Finanziamento

L'ASBL sarà finanziata, tra l'altro, da sussidi, sovvenzioni, donazioni, sottoscrizioni, doni, lasciti e altre disposizioni testamentarie e di ultima volontà, ottenuti sia per sostenere gli obiettivi generali dell'ASBL sia per sostenere un progetto specifico.

L'ASBL può anche raccogliere fondi in qualsiasi altro modo legale.

8.2. Contabilità

L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre.

Ogni anno, entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio, il Consiglio di amministrazione sottopone all'approvazione dell'Assemblea generale il bilancio dell'esercizio trascorso e il budget per l'esercizio successivo.

Articolo 9. Regolamenti interni

Il regolamento interno di LIFE è stato approvato e adottato dall'Assemblea generale il 6 novembre 2021 e può essere rivisto e modificato dall'Assemblea generale quando necessario.

Articolo 10. Scioglimento

L'Assemblea generale viene convocata per esaminare le proposte di scioglimento presentate dal Consiglio di amministrazione o da almeno 1/5 di tutti i soci. L'Assemblea è convocata e l'ordine del giorno è fissato in conformità all'articolo 4, sezione 4, del presente Statuto.

La delibera e la decisione relativa allo scioglimento rispettano il quorum e la maggioranza richiesti per una modifica dello scopo, previsti dall'articolo 4, sezione 5, del presente Statuto. A partire dalla decisione di scioglimento, l'ASBL menzionerà sempre di essere una "ASBL in scioglimento", in conformità con la legge.

In caso di scioglimento e liquidazione, l'Assemblea generale straordinaria nominerà uno o più liquidatori, ne determinerà i poteri e indicherà la destinazione del patrimonio netto della Società, che dovrà essere a favore di un'associazione con finalità analoghe a quelle della presente Associazione.

Tutte le decisioni relative allo scioglimento, alle condizioni di liquidazione, alla nomina e alla revoca dei liquidatori, alla chiusura della liquidazione e alla ripartizione dell'attivo devono essere depositate presso il Conservatore del Registro e pubblicate in conformità alla legge.

Articolo 11. Varie

Tutte le questioni non espressamente previste dal presente Statuto sono disciplinate dal Codice delle Società e delle Associazioni che regola le associazioni senza scopo di lucro.

Articolo 12. Amministratori

Nel corso dell'Assemblea generale di oggi, sono stati confermati i seguenti amministratori eletti:

- Pennarun, Gwenaël Yves; 21 rue du phare, Sainte Marine, Combriit, Francia; nato il 20.07.1963, francese, pescatore/lavoratore autonomo
- Decugis, Christian; 9 avenue de la fontaine, 83700 Saint Rafael, Francia; nato il 22.09.1958, francese, pescatore/lavoratore autonomo;
- Rodriguez Rodriguez, Luis; Atarazanas Bajo SN, Bajo, Almeria, Spagna; nato il 19.02.1956, spagnolo, pescatore/lavoratore autonomo.

Che accettano questo mandato.

Gli amministratori hanno nominato:

- Presidente: Christian Decugis
- Tesoriere: Luis Rodriguez
- Segretario: Gwenaël Yves Pennarun

Firmato su in copie originali.